



## Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPPUTI N. 52

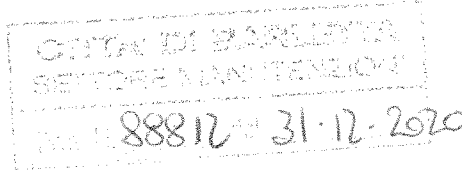
70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it

PEC: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it



*Peperella*  
*31.12.2020*

**Mod. P4/B**

Bari .....

**Al Comune di Barletta**  
**Settore Lavori Pubblici**  
**76121 – Barletta (BT)**

*dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it*

**e, p.c. Al Sindaco del Comune di**  
**76121 – Barletta (BT)**

*protocollo@cert.comune.barletta.bt.it*

Prot. n° .....

**OGGETTO:** Ditta: Comune di Barletta, sita in via G. Leopardi ang. via G. D'Annunzio, Barletta (BT).  
Pratica n. 48088 - Attività n. 65.2.B dell'allegato I al D.P.R. 01/08/2011 n. 151.  
Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. 01/08/2011 n. 151.  
**Parere conforme.**

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 e del D.Lgs. 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto, ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, pervenuta a questo Comando in data 08/10/2020 (acquisita in atti al protocollo n. 24252 del 08/10/2020 - posizione n. 75107) per la quale questo Comando ha poi richiesto documentazione integrativa con nota prot. n. 27302 del 10/11/2020;
- vista la documentazione integrativa pervenuta in data 01/12/2020, acquisita in atti al protocollo 29378 del 01/12/2020;
- vista la relazione del funzionario istruttore V.D. ing. Fabio Sambati;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 10/03/1998 e, per quanto relativo alle comunicazioni e separazioni dall'attività sportiva già autorizzata, al DM 18/03/1996 e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'illuminazione di emergenza dovrà essere estesa anche al passaggio coperto, costituente percorso di esodo, situato tra l'edificio oggetto di parere e il palazzetto dello sport già in esercizio;
- 2) Il solaio di separazione verso il palazzetto dello sport già in esercizio dovrà essere realizzata con strutture di caratteristiche di resistenza al fuoco non inferiori a REI 90;
- 3) Il passaggio coperto situato tra l'edificio oggetto di parere e il palazzetto dello sport già in esercizio, dovrà garantire un livello di sicurezza non inferiore a quello di un filtro a prova di fumo avente caratteristiche di resistenza al fuoco REI 90;

- 4) All'atto della SCIA la pratica dovrà essere unificata a quella del palazzetto già in esercizio (pratica n° 29484) e dovrà essere rispettata, con dichiarazione a firma del titolare di entrambe le attività, la misura gestionale prevista in progetto (che per completezza qui si riporta: "Inoltre se pur presente una via di esodo utilizzata sia dai fruitori del palazzetto che del nuovo impianto sportivo, si attuerà una gestione organizzativa in modo che non sia prevista la contemporaneità nell'utilizzo della stessa, pertanto non ci sarà promiscuità").

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgs08/03/2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 -2018 SCIA
- Mod PIN 2.1 - 2018 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 139/06.

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza, anche a campione, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lgs.

Costituiscono parte integrante del presente parere:

- n. 2 relazioni tecniche e n. 6 elaborati grafici (la sola documentazione prodotta in data 01/12/2020).

N.B.: I modelli citati sono scaricabili dal sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

IL FUNZIONARIO TECNICO ISTRUTTORE

(V.D. Dott. Ing. Fabio Sambati)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate)

COMANDO  
PROTEZIONE CIVILE  
FIRELLI (TE) PIAZZA S. PIETRO 19  
06121600191709072

p. IL COMANDANTE

(Dott. Ing. Marisa Cesario)

IL VICEDIRIGENTE DELEGATO

(Dott. Ing. Anna Maria de Chirico)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate)

COMANDO  
PROTEZIONE CIVILE  
FIRELLI (TE) PIAZZA S. PIETRO 19  
06121600191709072

**Allegati:**

- Mod P30

**DOCUMENTAZIONE(\*) DA ALLEGARE ALLA  
SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA**

(Art. 4 co.1 D.P.R. n.151/2011, Art.4 co. 3 a) D.M. 7 agosto 2012, DCPST n.200 del 31/10/2012, Art. 18 D.P.R. 577 del 29/07/82, Lettera Circolare M.I. prot. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008)

(\*) La documentazione dovrà essere contrassegnata, in modo evidente, con il corrispondente n° d'ordine e lettera indicati nel presente modello.

☞ **1) Dichiarazione a firma del Titolare dell'attività attestante:**

a) - n° di addetti

b) - n° di autoveicoli parchati per piano e per compartimento

\* c) - affollamento max (posti letto - personale di servizio - n° max alunni per aula e per piano, ecc.)

☞ **2) Dichiarazione a firma di Professionista e del Titolare dell'attività attestante:**

\* a) - la consistenza, le caratteristiche, la potenzialità, il numero di matricola, tipo di alimentazione degli **impianti ed apparecchiature pericolose** installate nell'ambito dell'attività (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, distributori carburanti, serbatoi di liquidi infiammabili, pompe, apparecchi in pressione, trasformatori, accumulatori, impianti elevatori, ecc.); dovrà altresì attestarsi che i predetti apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo sono conformi alla legislazione vigente ed alle norme di buona tecnica; dovrà a riguardo prodursi copia dei relativi attestati di conformità alle specifiche Direttive Europee (marcatura CE) o dei certificati di omologazione del M.I.

\* b) - il numero, il tipo di estinguente e le caratteristiche estinguenti dei presidi mobili antincendio installati (**estintori portatili e carrellati**), specificati per aree e/o locali; dovrà altresì attestarsi:

- che tutti gli estintori portatili installati sono conformi al D.M. 07/01/2005 (si rammenta che gli estintori portatili approvati ai sensi del D.M. 20/12/82 già collocati, potranno essere utilizzati per un periodo non superiore a diciotto anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun estintore)

- che tutti gli estintori carrellati installati (ove previsti) sono conformi al D.M. 06/03/1992

c) - l'elenco degli **impianti fissi di protezione antincendio** (rete di idranti, impianti di estinzione automatica, impianti di rilevazione e allarme incendi, impianti di rilevazione miscele esplosive, evacuatori di fumo e calore, impianti di sovrappressione, impianti fissi di raffreddamento, sistemi di protezione delle condotte e/o canalizzazioni, impianti di allarme acustico e/o di diffusione sonora, illuminazione di sicurezza, ecc.) specificati per aree e/o locali, con indicazione della relativa consistenza, ubicazione delle centrali e/o delle stazioni di controllo, caratteristiche idrauliche, capacità riserva idrica, alimentazioni di sicurezza, ecc.

\* d) - la consistenza degli **elementi di chiusura resistenti al fuoco** installati (porte, portoni, serrande, ecc.) con indicazione delle relative caratteristiche di resistenza al fuoco (RE/REI/E/EI1/EI2/EW).

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "**Mod. PIN-2.3-2018-DICH.PROD**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

\* e) - l'elenco di tutti i materiali installati aventi caratteristiche di **reazione al fuoco**, con indicazione della relativa denominazione e classificazione di reazione al fuoco; dovrà dichiararsi l'assenza di altri materiali non conformi ai seguenti:

- materiali di rivestimento, mobili imbottiti, tendaggi, controsoffitti, materassi, ecc. rispondenti al D.M. 6/7/83 e D.M. 28/08/84 e s. m. i.
- prodotti da costruzione classificati in base al sistema di classificazione europeo con riferimento al D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 e s.m.i.

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "**Mod. PIN-2.3-2018-DICH.PROD**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

☞ **3) Certificazione di Resistenza al Fuoco di prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), secondo il seguente modello ministeriale:**

- "**Mod. PIN 2.2-2018 CERT. REI**" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

- \* 4) *Dichiarazione di conformità degli impianti sotto elencati, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008 n°37 del Ministero dello Sviluppo Economico, su modello di cui all'Allegato I del Decreto medesimo.*

*Per gli impianti eseguiti prima della data di entrata in vigore del Decreto n.37/2008 (ossia prima del 27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza resa eventualmente secondo il seguente modello ministeriale:*

- *"Mod. PIN 2.5 – 2018 CERT. IMP."* (professionista che oltre ad essere iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006, sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 co. 6 del Decreto n.37/2008:
  - iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste;
  - aver esercitato la professione per almeno 5 anni nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.)

Nei casi residuali di *impianti non disciplinati dal Decreto n. 37/2008* (p.e. *impianti per l'evacuazione dei fumi e calore*) dovrà prodursi, al Comando Provinciale VV.F., la dichiarazione o la certificazione di cui ad uno dei seguenti modelli ministeriali:

- *"Mod. PIN 2.4 – 2018 DICH. IMP."* (installatore) se in presenza di progetto
- *"Mod. PIN 2.5 – 2018 CERT. IMP."* (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006) se in assenza di progetto.

A. *Impianti fissi di estinzione incendi a idranti (UNI 10779)*

B. *Impianti fissi di estinzione automatica a sprinkler (UNI EN 12845)*

\* C. *Sistemi fissi di rilevazione, di segnalazione e allarme incendio di tipo automatico o manuale (UNI 9795)*

D. *Impianti fissi di estinzione automatica a gas (UNI 10877-1)*

E. *Evacuatori di fumo e calore (UNI – VVF 9494)*

F. *Impianti di sovrappressione*

G. *Impianti di aerazione forzata*

H. ....

\* I. *Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore*

\* J. *Impianto di terra*

K. *Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche per attività di cui agli allegati A e B del DPR 689/59 (art. 38 del DPR 547/55) e per attività espressamente indicate da specifiche norme antincendio*

L. *Impianti di riscaldamento e/o climatizzazione azionati da fluido di qualsiasi natura o specie*

M. *Impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti*

N. *Impianto per il trasporto e l'utilizzazione del gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore*

□ 5) *Certificazioni di prova di tenuta in pressione di tubazioni, recipienti, serbatoi, ecc.*

□ 6) *Schede di sicurezza delle sostanze pericolose in deposito e/o in lavorazione*

□ 7) *Certificazioni di analisi di combustione e fumi ai sensi della legge 13/7/1966 n° 615.*

□ 8) *Verbale di prova a tenuta dell'impianto interno ex D.M. 12/04/96 Titolo V e Norme UNI-CIG.*

\* 9) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività dichiara:*

- *"di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;*

- *di aver attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98"*

- 10) *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività (per attività comprese nell'allegato X del D.M. 10/03/98) dichiara:*
  - "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
  - di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98, comprovata dal conseguimento degli attestati di idoneità tecnica dei lavoratori, di cui all'art. 3 della Legge n. 609 del 28 novembre 1996, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M.10/03/98"
- ✎ 11) *Documentazione probante il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n 81/2008 (da esibire in sede di sopralluogo)*
- ✎ 12) *Registri di manutenzione, controllo, verifiche e informazione ex art.6 comma 2 DPR n°151/2011 (da esibire in sede di sopralluogo)*
- ✎ 13) *Piano della gestione della sicurezza e dell'emergenza (da esibire in sede di sopralluogo).*

**Il Funzionario istruttore**

*VD ing. Fabio Sambati*